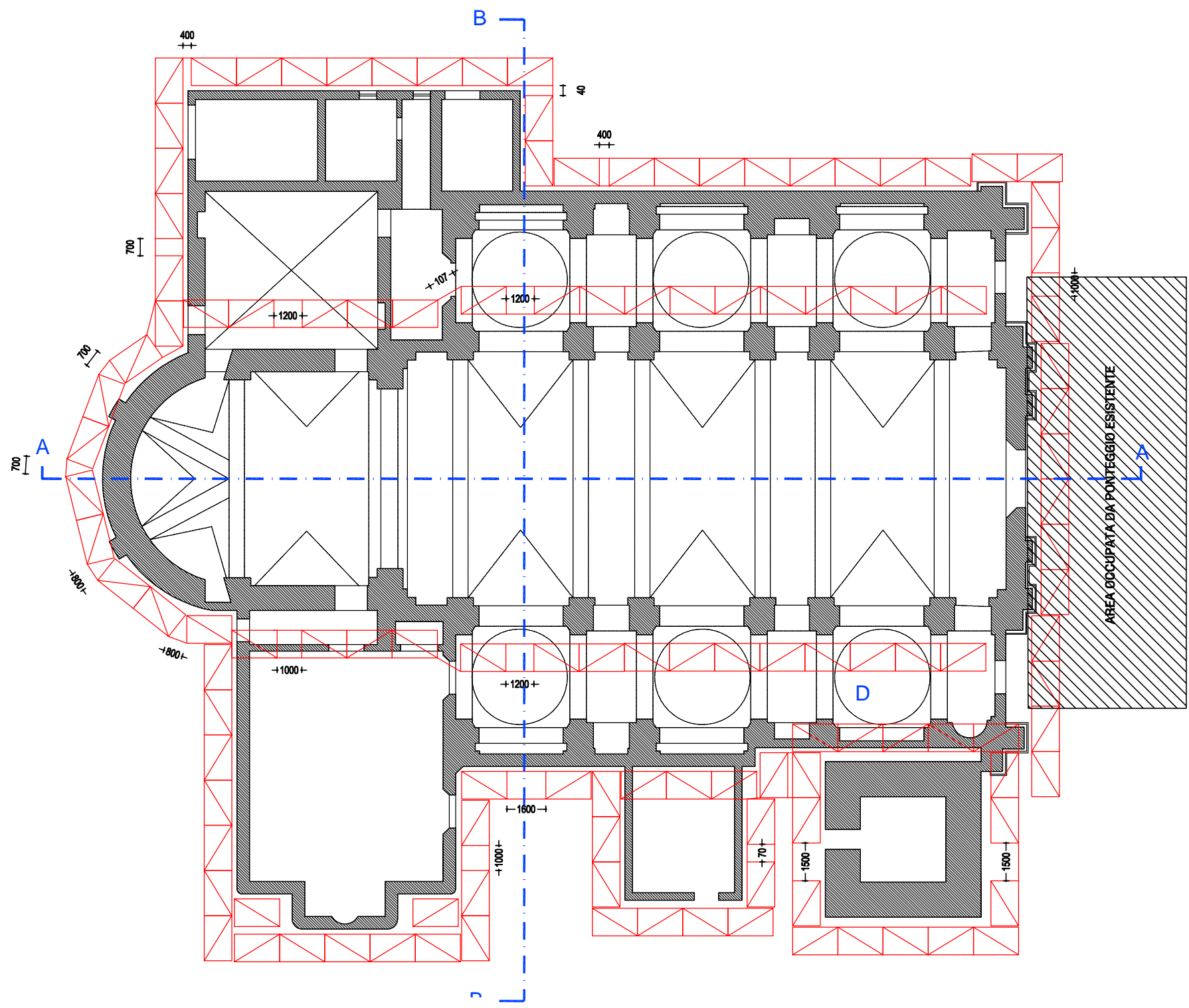


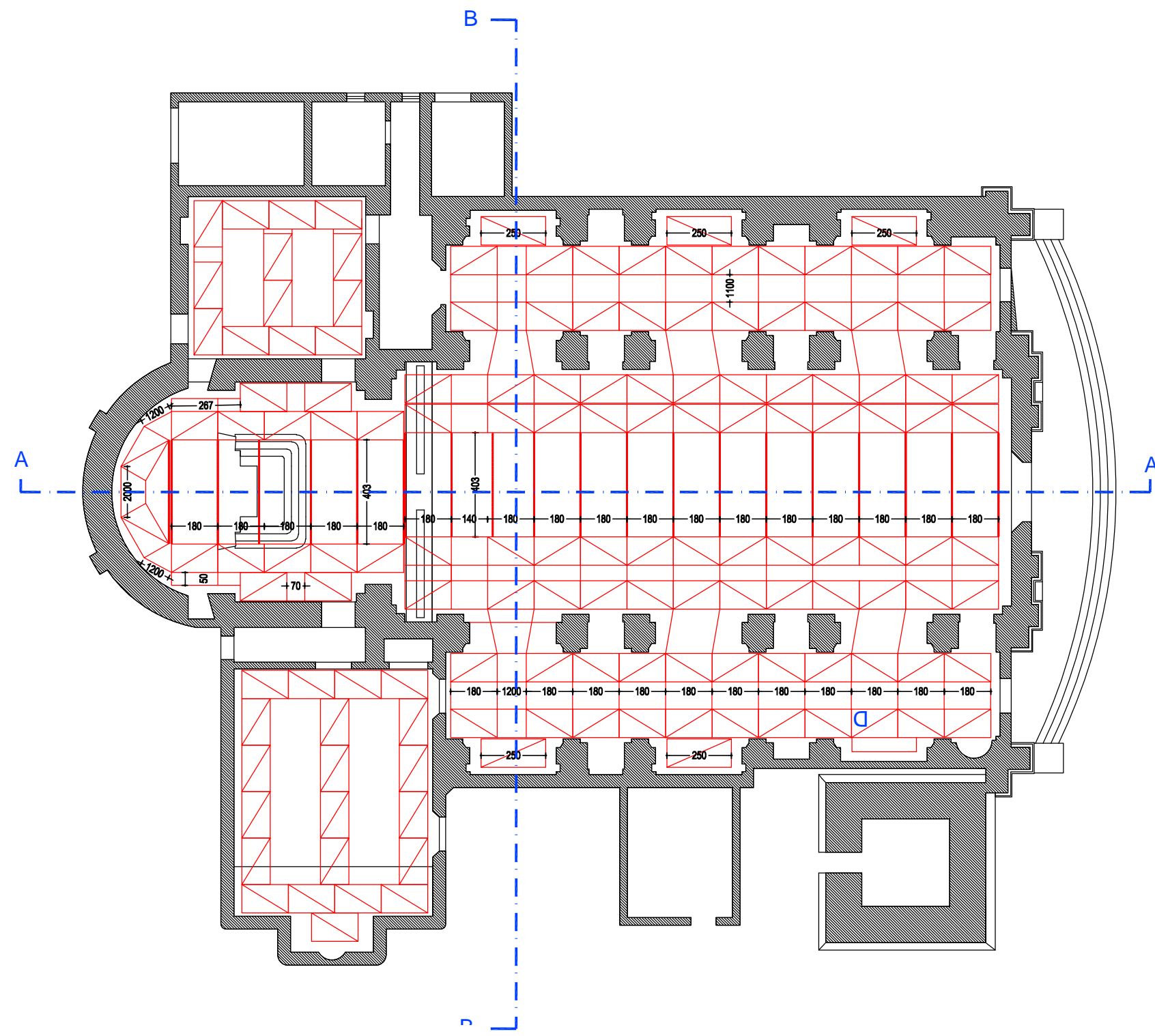
PONTEGGI ESTERNI



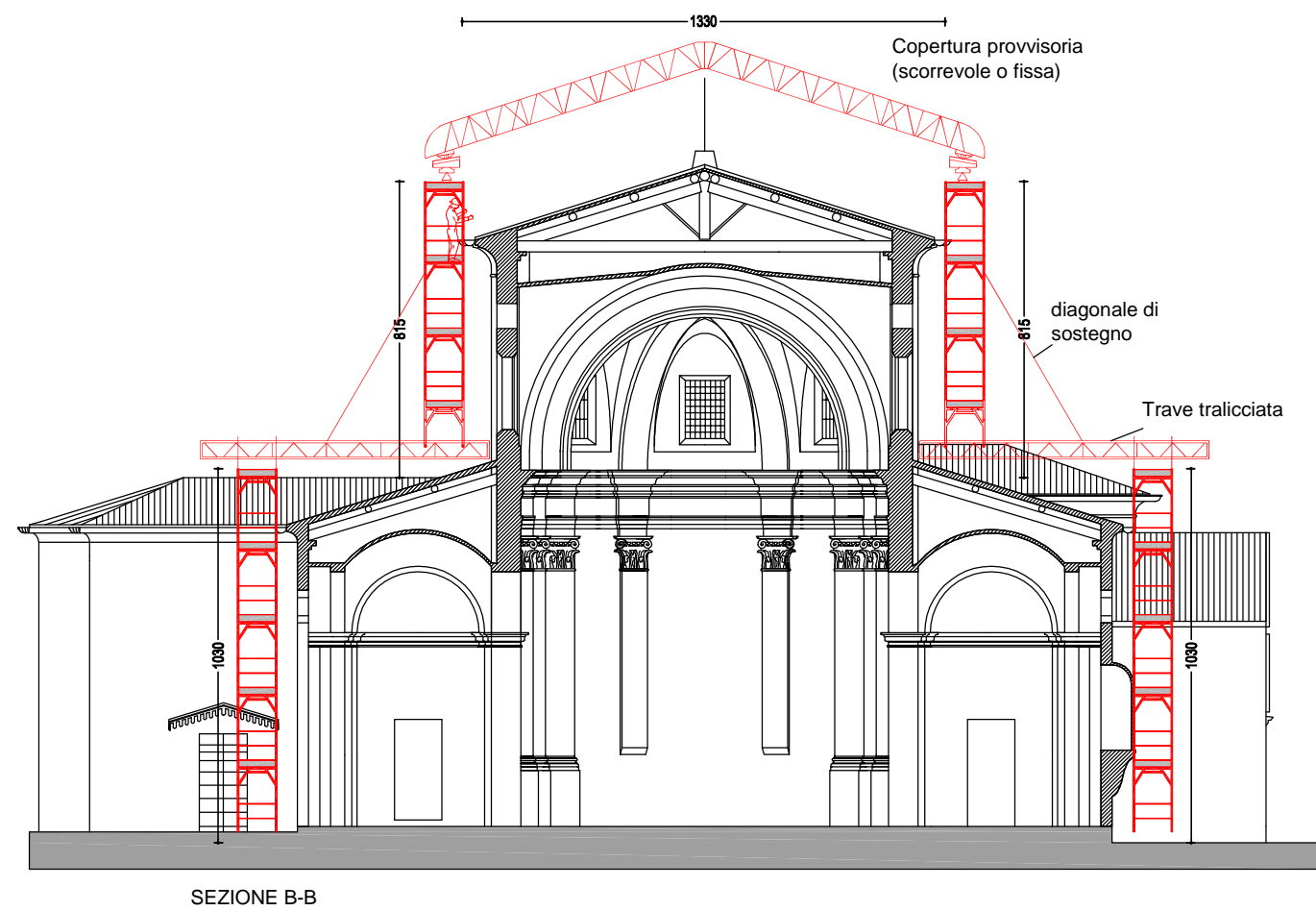
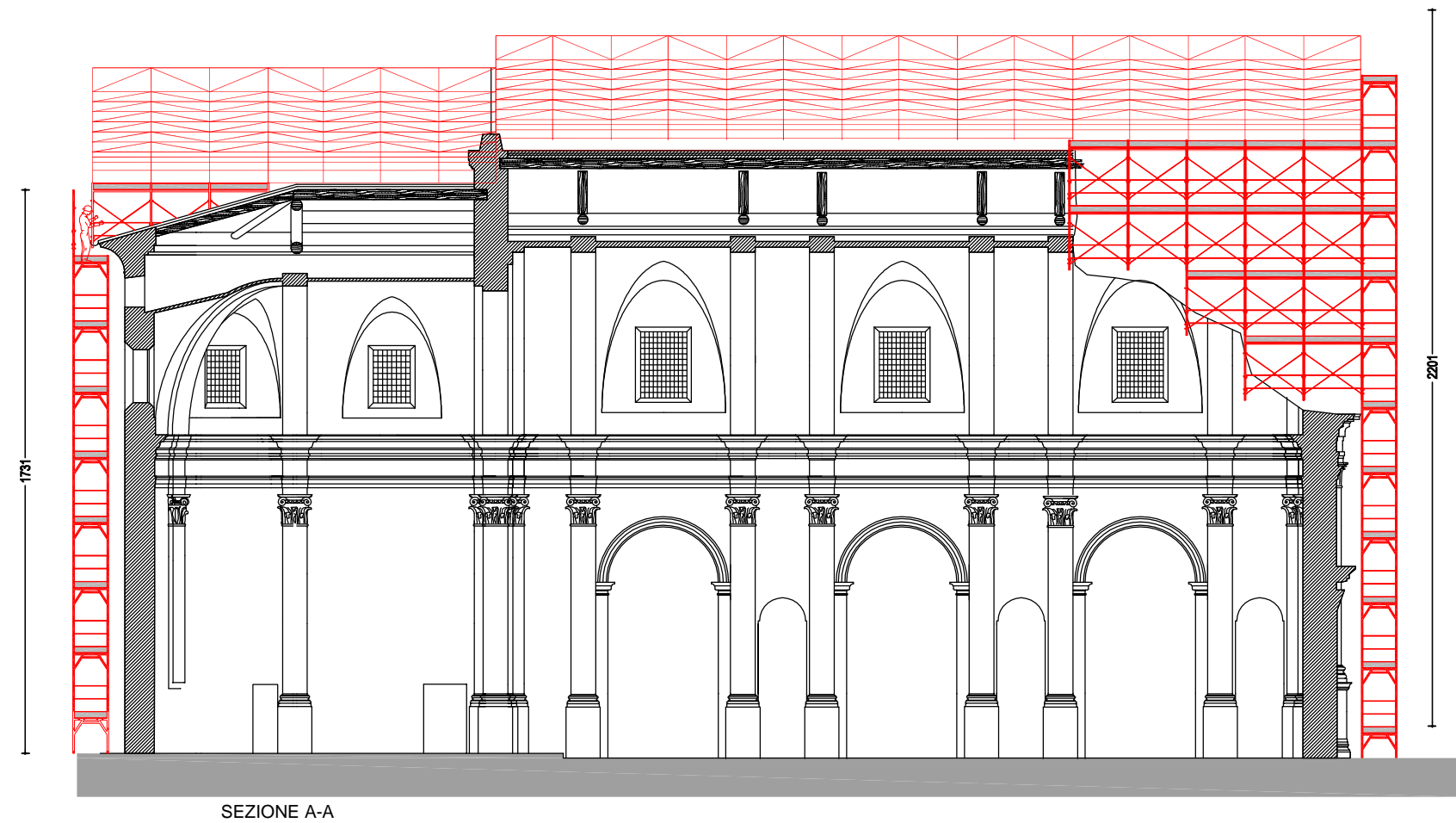
IMMAGINI DI ESEMPIO



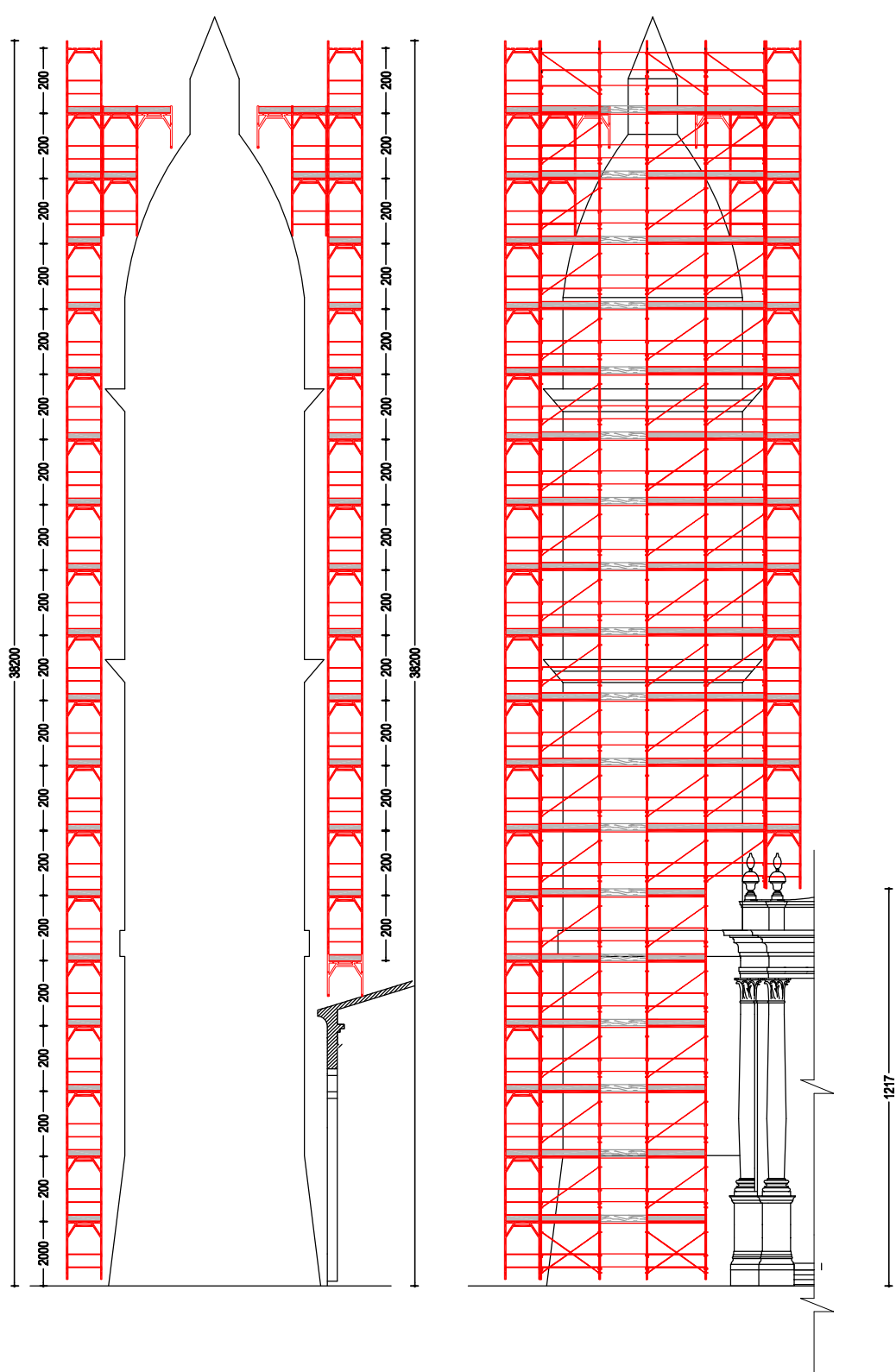
PONTEGGI INTERNI



IPOTESI STRUTTURA COPERTURA
ESTERNA SULLA CHIESA



CAMPANILE - PONTEGGI ESTERNI



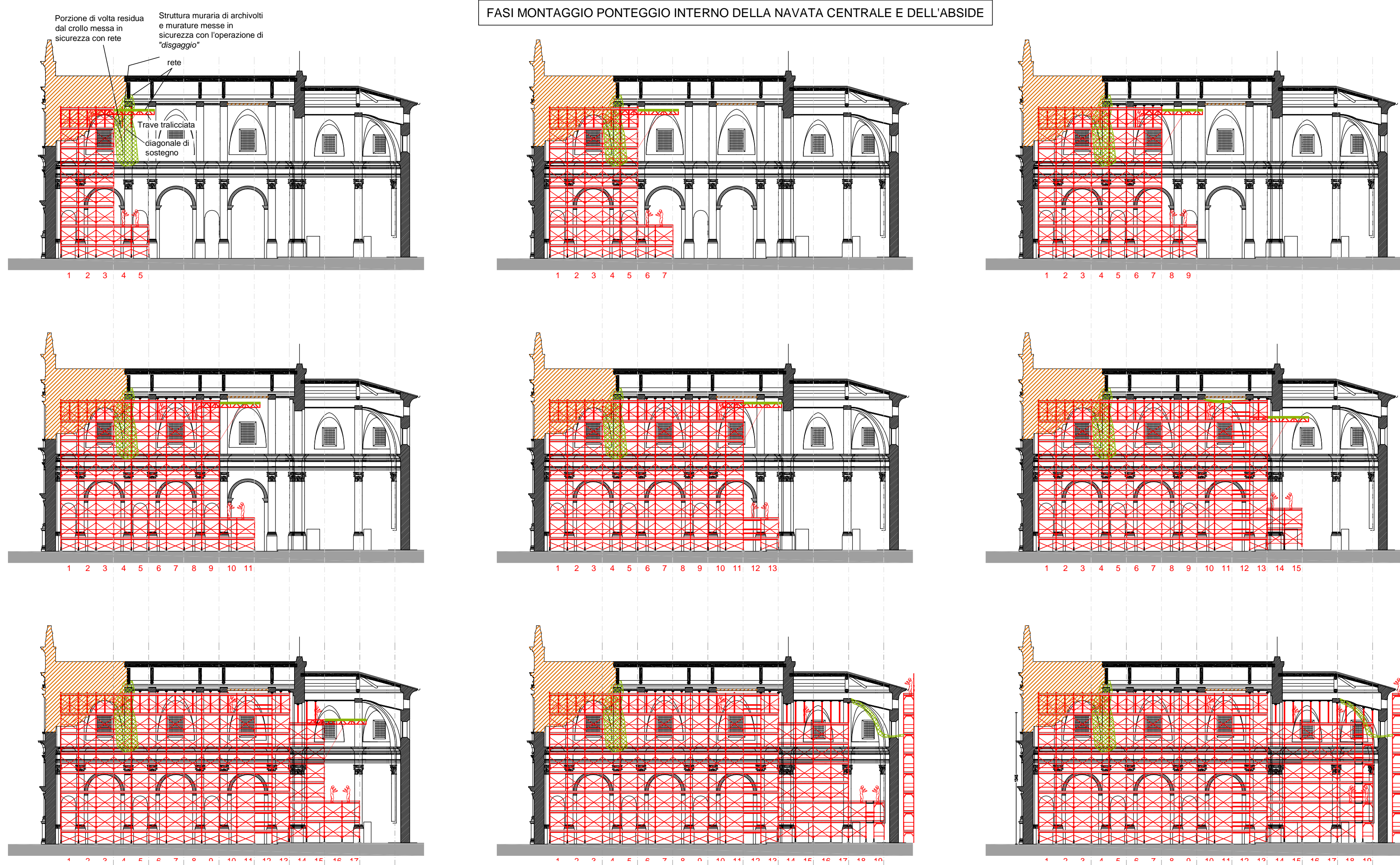
OPERAZIONI PRELIMINARI

Messa in sicurezza del fabbricato e montaggio ponteggi

1. Montaggio ponteggi esterni con copertura navata centrale
Si realizzano i ponteggi esterni come da schema grafico allegato realizzati con ponteggio a telaio perimetralmente sia alla chiesa che al campanile che ai corpi delle cappelle e della sagrestia. Sulla facciata principale il nuovo ponteggio andrà ad integrare e/o sostituire quello già realizzato in sede di intervento d'urgenza.
Poiché la situazione statica attuale non presenta rischi di cedimenti e/o crolli delle pareti laterali, in prossimità di queste, le opere di puntellamento in legno presenti potranno essere rimosse per fare spazio all'esecuzione del ponteggio. Anche all'esterno dell'abside si prevede il lieve delle opere provvisorie presenti. La DL si riserva di valutare in corso d'opera, con ispezioni a distanza ravvicinata oggi non possibili, se, al fine della sicurezza statica delle murature esistenti, alcune porzioni delle puntellazioni dovranno essere mantenute attive durante il corso dei lavori.
Relativamente alla navata centrale il ponteggio sulle murature longitudinali verrà rinforzato in quanto dovrà essere in grado di portare una copertura provvisoria della navata stessa (vedasi schema grafico). Pertanto verranno posizionate tavole e travetti di ripartizione in legno sul piano di copertura delle navate laterali e verrà installata una travatura reticolare per sostenere i carichi verticali del ponteggio che verranno scaricati da un lato sulla muratura della navata e dall'altro sul ponteggio esterno al muro delle navate laterali.
Il ponteggio a telaio dovrà essere in grado di portare il carico derivante da una sovrastruttura per la copertura della navata centrale. La copertura provvisoria di progetto sarà costituita da una struttura reticolare in alluminio con travi principali a L poggianti su travi di banchina a loro volta fissate al piano del ponteggio. Tra una trave reticolare e l'altra saranno posizionati arcarecci e cavi di controvento. Al di sopra sarà steso un telo impermeabile in PVC per l'allontanamento delle acque meteoriche (si confronti il sistema di copertura Keder della ditta Layher).
La copertura provvisoria della Chiesa costituita da lamiere grecate verrà rimossa. Le travi a traliccio saranno idonee a portare il carico di agenti atmosferici e di personale operativo il cui peso potrà essere interamente sostenuto dalla struttura provvisoria. La sovracopertura dovrà essere predisposta per avere delle porzioni facilmente apribili per il calo dall'alto del materiale. Tutta la struttura sarà opportunamente progettata e certificata dalla Ditta esecutrice prima della cantierizzazione.

2. Disgaggio e messa sicurezza interno
Terminato il montaggio della struttura di copertura e dei ponteggi esterni si iniziano le operazioni di messa in sicurezza dell'interno della chiesa.
Tramite il lavoro di squadre di specialisti opportunamente formati si opererà un "disgaggio controllato" delle volte e delle strutture murarie fortemente lesionate.
Si prevede che gli addetti, calandosi dall'alto opportunamente agganciati ed assicurati alla struttura provvisoria di copertura, realizzata come descritto al punto 2, andranno a mettere in sicurezza i lembi delle strutture murarie residui dopo il crollo delle volte degli archi, i cornicioni, porzioni di muratura instabili.
Le operazioni mirano a recuperare e a togliere le parti murarie pericolose ed instabili che generano, attualmente, il rischio di caduta dall'alto di mattoni e/o di porzioni di intonaco.
Non devono essere eseguite operazioni di demolizione.
Le operazioni andranno eseguite solo a mano (con l'ausilio di semplici martelletti e leverini, senza alcun uso di martelli demolitori o altri strumenti alquanto invasivi).
Si procederà inoltre alla posa di reti di protezione per fasciare e mettere in sicurezza le porzioni di volta residue dopo i crolli. Le reti andranno agganciate con tasselli meccanici/chimici alla muratura. Lo scopo delle reti è di impedire la caduta dall'alto di mattoni, porzioni di intonaco o malta che potrebbero arrecare danni al personale che opererà successivamente all'interno della Chiesa. Verranno utilizzate reti anticalcinaccio in nylon poliammide pa6 tessuta a maglia quadra 25x25mm con nodo termofissato a caldo.

FASI MONTAGGIO PONTEGGIO INTERNO DELLA NAVATA CENTRALE E DELL'ABSIDE



REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI MANTOVA

COMUNE DI MOGLIA

DIOCESI DI MANTOVA

UFFICIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Tel. 0376/22593 - FAX: 0376/753984 - E-MAIL: boniculturali@diocesisimantova.it

S.E.E. s.r.l.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alessandro Camper



PROPRIETA'
PARROCCHIA DI MOGLIA
PARROCO - LEGALE RAPPRESENTANTE DON ALBERTO FERRARI
Piazza D.A. Ghidini - 46024 Moglia (Mn) - Tel 0376/598062

OGGETTO
**INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE
DELLA CHIESA PARROCCHIALE "SAN GIOVANNI BATTISTA"
DI MOGLIA (MN) A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012**

PROGETTO ESECUTIVO

**STATO DI PROGETTO
PONTEGGI**

PROGETTO ARCHITETTONICO E STRUTTURALE

VIA A. SACCHI N. 6 - 46100 MANTOVA -
TEL. 0376/22593 - FAX: 0376/753984 -
E-MAIL: alberto.mani@studioeseccomp.it

COLLABORATORI
ARCH. ARRIGO ROVERSI - ARCH. MARCO ESORNATI - ING. LEO TRALDI

IMPIANTI MECCANICI
ING. RENATO BORRINI

VIA CREMONA N. 27A - 46100 MANTOVA -
TEL. 0376/253641 - FAX: 0376/268899 - E-MAIL: studioborrini@ngi.it

IMPIANTI ELETTRICI
STUDIO TECNICO ASSOCIATO EL-TEC - P. I. DAVIDE MORETTO

VIA GATTANA N. 18 - 46031 BAGNOLO SAN VITO (MN)
TEL. 0376/253641 - FAX: 0376/1994127 - E-MAIL: info@studio-eltec.it

RILEVI
GEOSRA

VIA INDEPENDENZA N. 106 - 46028 SERNIDE (MN)
TEL. 0398/62028 - E-MAIL: info@geogra.it - SITO WEB: www.geogra.it

ING. ALBERTO MANI
ARCH. LUCIANO PASTORIO
ING. PAOLO RAVELLI

TAVOLA

A.2.01

SCALA

1:100

TIMBRO

Data

Marzo 2016